



A.S.L. TO1

Azienda Sanitaria Locale
Torino

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29
10128 TORINO - Tel. + 39 011 5661566
info@aslto1.it - www.aslto1.it
C.F. P.I. 09737640012

Notizie Flash

Torino 1 luglio 2009

Il Servizio Operatori Nuove Droge (O.N.D.A. 1) dell'Asl Tol e il Nucleo Operativo Tossicodipendenze della Prefettura di Torino si alleano, con un'apposita convenzione, per combattere le tossicodipendenze.

Si tratta di una nuova modalità di intervento sperimentale che vede come protagonisti gli operatori di O.N.D.A. 1, specializzati nella cura dei soggetti tra i 14 e i 30 anni consumatori di nuove droghe e cocaina, che attraverso una costante e programmata collaborazione con il Nucleo Tossicodipendenze della Prefettura (NOT) tenteranno di trasformare la segnalazione in Prefettura di un consumatore di sostanze in un'opportunità evolutiva per il soggetto identificato.

Negli ultimi tre anni, infatti, su 10 persone fermate e trovate in possesso delle cosiddette droghe pesanti, 7 sono consumatori di cocaina, 2.5 di eroina e 0.5 di altri stupefacenti sintetici. Dai colloqui svolti in Prefettura è risultato con evidenza che i consumatori di cocaina, a differenza di quelli di eroina, sono spesso soggetti socialmente integrati convinti di controllare perfettamente la loro dipendenza.

Purtroppo l'età alla quale ci si avvicina all'uso della cocaina si sta abbassando sempre più; il primo approccio, secondo gli esperti di O.N.D.A. 1 (del dipartimento patologie delle dipendenze Torino 1 est, diretto dalla d.ssa **Paola Burroni**), si ha intorno ai 14 anni. Il servizio per le tossicodipendenze dell'Asl Tol offre anche assistenza alle famiglie delle persone che fanno uso di droghe con interventi mirati di informazione e prevenzione anche nelle scuole, nei consultori e presso i medici di famiglia.

*"L'Asl Tol con questo accordo stipulato con la Prefettura - spiega il direttore generale **Ferruccio Massa** - mette a disposizione degli assistenti sociali della Prefettura e del NOT, e quindi dell'intera città, le competenze dei propri operatori di O.N.D.A. 1 per costruire un aggancio a fini terapeutici, per fornire indicazioni circa le tipologie di trattamento possibili sul territorio, per offrire attività di aggiornamento, consulenza e formazione e per partecipare ai momenti di analisi e valutazione dei casi tossicologici più complessi".*